



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Arturo Prever**

**Pinerolo**

*Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera  
Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale – Tecnico Agrario  
Servizi Culturali e dello Spettacolo - Servizi serali sezione Alberghiero*

## **Regolamento per la presentazione dei Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa**

Ciascun dipartimento che voglia proporre attività e progetti da inserire nel PTOF dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

### **1. La scheda di progetto**

Ai fini della redazione del *Programma annuale*, l'attività progettuale che si intende proporre deve essere illustrata e pianificata attraverso la compilazione di apposite *schede di progetto*. I docenti referenti che intendano promuovere la realizzazione di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, sono tenuti a compilare la *scheda di progetto* e a presentarla al protocollo, entro il 15 ottobre di ciascun anno scolastico: ciò al fine di consentire agli Uffici amministrativi di redigere, entro i termini previsti per la delibera del *Programma annuale*, la relativa *scheda finanziaria*.

Il docente che firma la scheda di progetto figurerà quale responsabile dell'attività.

Non verranno presi in considerazione progetti non presentati dai Dipartimenti.

Copia cartacea della suddetta scheda sarà disponibile in Segreteria Didattica.

### **2. Caratteristiche generali di riferimento dei progetti**

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dovranno essere caratterizzati per i seguenti aspetti, che dovranno essere adeguatamente descritte nelle *schede di progetto*:

- A. Essere coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, così come descritta nel PTOF
- B. Proporre argomenti che non rientrino nei programmi o nelle Indicazioni nazionali relative alle materie curriculari
- C. Rafforzare le peculiarità degli indirizzi attivi nell'Istituto
- D. Essere inclusivi e accessibili a tutti gli studenti
- E. Seguire, prevalentemente, un approccio interdisciplinare
- F. Essere realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscano la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità

G. Sviluppare gli opportuni e proficui collegamenti con le risorse del territorio.

### 3. Parametri di progettazione e realizzazione

I progetti dovranno rispettare i seguenti parametri:

- A. per ciascun anno scolastico saranno destinate alla progettazione d'Istituto 700 ore, da ripartire tra le due sedi in base al numero degli studenti.
- B. In seguito le ore andranno ripartite tra i Dipartimenti, secondo la seguente tabella:

DIPARTIMENTO DI AGRARIA	150
DIPARTIMENTO DI CUCINA	100
DIPARTIMENTO DI SPETTACOLO	100
DIPARTIMENTO DI SALA	80
DIPARTIMENTO DI ACCOGLIENZA	30
DIPARTIMENTO DI LINGUA	60
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO	80
ALTRI DIPARTIMENTI	100*

- C. \*qualora la sola voce Altri Dipartimenti presentasse esuberi, la Presidenza valuterà la precedenza per la progettualità maggiormente rispondente alle linee guida del PTOF nonchè alla tabella di valutazione progettuale
- D. Eventuali restanze orarie saranno redistribuite tra gli altri Dipartimenti proponenti secondo le linee guida del PTOF
- E. Ciascun docente, all'interno del Dipartimento di appartenenza, potrà presentare, come proponente, solamente due proposte progettuali, ma potrà partecipare a proposte di altri docenti proponenti (fino a un max di 80 ore complessive)
- F. Ciascun docente proponente, che intende far intervenire un esperto esterno, dovrà fornire alla Presidenza il suo CV, che verrà inserito in un apposito Albo d'Istituto, di validità annuale, in maniera tale da permetterne una accurata valutazione
- G. La presentazione dell'esperto esterno dovrà avvenire tramite il docente proponente del progetto, ma dovrà essere in linea con la materia insegnata.

### 4. Criteri di ammissibilità

Non sono considerati ammissibili, e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezione, i progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- A. Sono presentati oltre il termine di presentazione
- B. Non rispettano tutti i parametri di progettazione
- C. Sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto
- D. Se l'esperto non rispecchia i canoni richiesti nei "punti 2 e 3", tale esperto non potrà procedere con il progetto.

## **5. Valutazione dei Progetti**

L'iter valutativo dei progetti dovrà prevedere una prima selezione all'interno del Dipartimento di riferimento, il quale dovrà esprimersi essenzialmente sull'aderenza in tutto, o in parte, delle proposte progettuali ai criteri generali di cui al "punto 2", nonché su considerazioni di mera valenza educativo-didattica.

Successivamente il Comitato Tecnico Didattico, presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dai suoi collaboratori, vaglierà l'ammissibilità dei progetti e valuterà quelli ammessi, sulla base dei criteri sopra descritti; sulla base dei punteggi assegnati al progetto, secondo i canoni siti nella tabella di valutazione, verrà stilata una graduatoria.

Quindi si procederà a presentare i progetti ammessi e verrà proposta l'approvazione al Collegio Docenti.

Se un referente dei progetti fa parte del Comitato Tecnico Didattico per la valutazione dei progetti, non potrà valutare e votare le sue proposte progettuali.

Alla fine dell'anno scolastico, lo stesso Comitato, procederà alla valutazione consuntiva dei progetti espletati, sulla base delle risultanze delle relazioni dei referenti.

## **6. Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale**

- A. Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione al Dirigente Scolastico ed al DSGA, per consentire una efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane (almeno 15 giorni prima l'inizio dell'attività)
- B. Le attività progettuali potranno iniziare subito dopo l'approvazione del programma annuale, per concludersi improrogabilmente entro il 15 maggio
- C. L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa
- D. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una relazione sulle risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva.